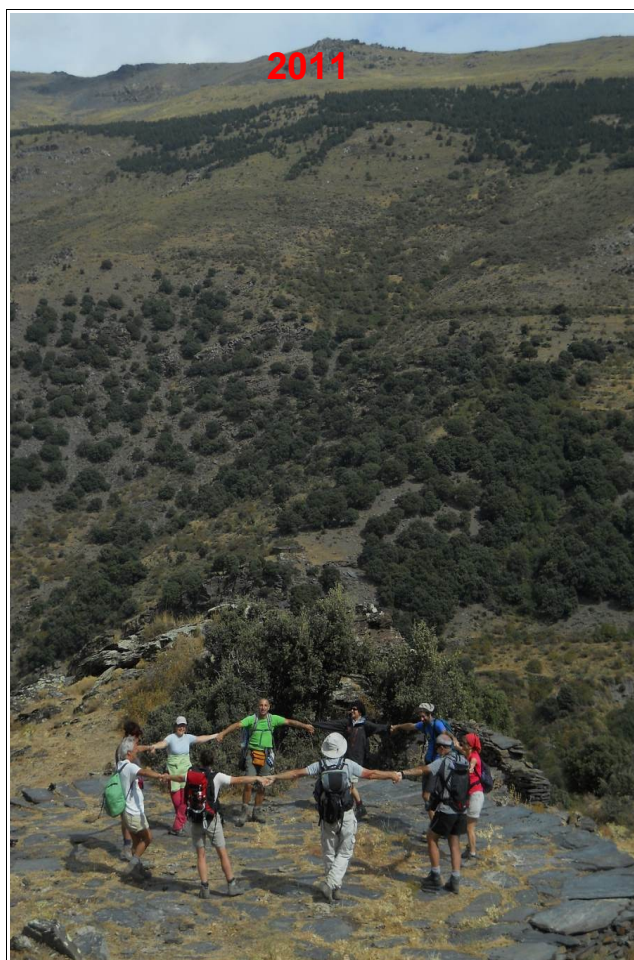


# PENSIERI

## A SUD DI GRANADA



### **Grazie a questo posto di esistere**

Grazie a questo posto di esistere e di avermi dato l'opportunità di un'esperienza unica non solo appagandomi di stupendi panorami guadagnandomi la loro visione dopo tanta fatica ma anche essere affiancato da persone meravigliose che mai dimenticherò. Grazie a tutti voi che mi avete fatto scoprire la bellezza interiore di vere persone ... Mi mancherete.

Buon rientro a tutti augurando tanta serenità nella vita. Ciaooo ... da uno di voi.

---

### **Immergersi nella natura**

Immergersi nella natura mi dà la possibilità di immergermi in me stessa in modo più intenso e capire le mie facoltà fisiche. Immergersi in un gruppo mi dà la possibilità di confrontarmi con le persone ma anche qui con me stessa e capire chi sono. E' stato un viaggio bello ed ho imparato.

## Ho visto castagni convivere

Ho visto castagni convivere con fichi e mandorli, ho visto ghiande produrre melata, ho visto paesaggi brulli ma ricchi di acqua e ho avuto la conferma che i contrasti fanno parte della vita e possono convivere.

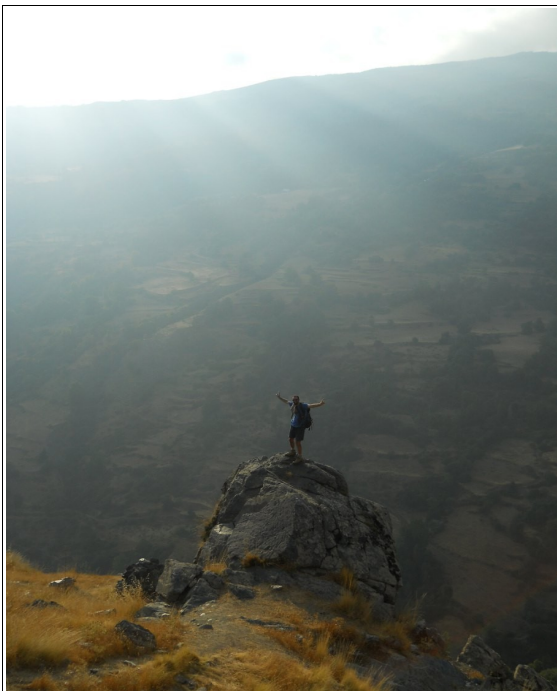
Ho visto le aie dove veniva battuto il grano immaginando la fatica dell'uomo agricoltore che è rimasta per secoli invariata fino a qualche decennio fa.

Osservando queste ere (aie) ho pensato all'immagine evangelica dell'agricoltore che getta in aria la pula e il grano: il grano ricade a terra, la pula viene portata via dal vento; il grano diventa cibo per l'uomo, della pula dispersa non rimarrà segno.

Anche questa è un'immagine della traccia che ognuno lascia in questa vita.

Sono contento di aver percorso sentieri in una terra che non conoscevo con ignoti compagni di viaggio che ho imparato a conoscere.

---



## Svuotare la mente e riempire gli occhi

... svuotare la mente e riempire gli occhi di nuove immagini, colori e odori ...

... lasciare la vita di tutti i giorni e concedersi di vivere il ritmo della natura senza tempo ...

... conoscere nuove realtà e nuove persone condividendo momenti di gioia e momenti di fatica ...

... ritornare alla realtà con profumi, emozioni e nuova energia con la voglia di tornare presto a camminare su nuovi sentieri ...

---



## **Che dire di non già detto e ridetto**

Che dire di non già detto e ridetto. ...

Tutto ha funzionato: il percorso era valido ed interessante, il gruppo simpatico nelle sue individuali peculiarità, la guida (fisica e in parte meta-fisica) esperte e competente ...

Ma tutto ha fine, come è giusto che sia ed ora ce ne torniamo a casa più "ricchi" di esperienze e contatti, quindi bene così ..., tutto è bene ciò che finisce bene ...

Salut.

### **E' l'acqua ciò che mi ha affascinata**

L'acqua. E' l'acqua ciò che mi ha affascinata in Alpujarras.

L'acqua qui non mormora, scroscia decisa e sonora; non zampilla, ma sprizza; non chioccola ma si frange in getti lunghi e potenti; non fruscia tra l'erba ma ti aggredisce da cento lati con voce di cristallo e con controcanto di basso.

E, come l'acqua che si ferma in una gora o la sorgente che si allarga in una pozza, questi dodici camminatori hanno sostato talvolta per far emergere il filo dei loro pensieri, sentimenti e convinzioni, per esternarlo e dividerlo; lo hanno dipanato e avvolto: è un piccolo gomitolino di comunicazione che, in qualche giorno grigio, ci scalderebbe il cuore.

### **Portare a termine un trekking con l'aiuto di ... Guccini**

- PREMESSA

Ma se io avessi previsto tutto questo ...

- PRIMA TAPPA

Lungo e diritto saliva il sentiero, forte il mio cuore pulsava ...

- ULTIMA TAPPA

Mi raccolsero che ancora respiravo, mi raccolsero che ancora respiravo ...

- EPILOGO

Voglio però ricordarmi com'ero, pensare che ancora vivo ...



## Viaggio a sud di Granada

Dopo le descrizioni raccolte dalle pagine del programma, ho una certa curiosità di visitare luoghi molto lontani abitati da genti di culture diverse. Anche il gruppo che sarà compagno di viaggio suscita sempre un'attesa.

Un passo dopo l'altro, un giorno dopo l'altro si crea un'atmosfera di complicità e la fatica del salire e scendere va via via sparendo lasciando il piacere di quanto si sta vivendo insieme.

Questa esperienza che sta per finire lascerà un ricordo positivo, per affrontare altre avventure con lo stesso entusiasmo.

---

## Si percorre una mulattiera

Si percorre una mulattiera, ed i piedi sembrano ricordarsi altri percorsi sulle terre del Mediterraneo: pezzetti di Sicilia, sassi di Grecia, fettine di Corsica: i piedi si ricordano le mulattiere, i sassi, le piante, gli odori.

Sempre la stessa terra, gli stessi usi, una cultura comune.

I piedi ci portano a conoscere questa gente con garbo.

---

## E anche questa è fatta!

- |  |  |
|--|--|
| ✓ Smarrimento iniziale a Malaga, ma ottime tapas.            | ✓ La pasta al dente.   |
| ✓ Sveglia antelucana per bus.                                | ✓ La salita alla Mesquita.                                   |
| ✓ Ottima colazione con churros e cioccolata calda a Granada. | ✓ Su e giù per i sentieri del rio Trevez.                    |
| ✓ La prima salita, tosta.                                    | ✓ L'agognata cerveza a Pitres.                               |
| ✓ La festa degli "alternativi".                              | ✓ Il rio Culo del Perro.                                     |
| ✓ Il pranzo con i piedi a fresco nel torrente.               | ✓ Il profumo di prosciutto.                                  |
| ✓ La birra e le olive al bar di Soportujar.                  | ✓ Le cene alla Fragua.                                       |
| ✓ Il primo piatto alpujarreno con le salsicce di sangue.     | ✓ Le barzellette di Maurizio.                                |
| ✓ I musei contadini e le chiese ... chiuse.                  | ✓ La serenità del gruppo.                                    |
| ✓ La sosta con pisolino sul torrente.                        | ✓ La salita interminabile dell'ultimo giorno.                |
| ✓ Il percorso con i "pensieri" in solitaria.                 | ✓ Lo scherzo dell'angelo.                                    |
| ✓ L'incontro con l'operaio e l'incontro dei due carrelli.    | ✓ La scorciatoia per Trevez.                                 |
| ✓ L'arrivo a Capileira dall'alto.                            | ✓ Clara, Tinto del Verano e l'ultima salita verso l'albergo. |
| ✓ Due notti nel rifugio di Pitres e l'incontro con Barbara.  | ✓ Granada, da turisti, tra tanti turisti.                    |
| ✓ Un bisognino nei gabinetti del rifugio.                    | ✓ Il viaggio a sud di Granada, con Walden.                   |
- Il prossimo?
-

## Carissimi compagni di viaggio

Carissimi compagni di viaggio in questa stupenda regione spagnola abbiamo riscontrato molte sorgenti e limpidi ruscelli. A voi tutti voglio dedicare questa canzone che sembrerebbe scritta apposta per la settimana appena trascorsa.

Grazie di cuore a tutti voi per la piacevole e allegra compagnia che avete saputo darmi, ne avevo proprio bisogno. Con affetto.

### LIMPIDA FONTE

*Limpida fonte acqua di vita, scorri a valle non ti fermar. Da un piccol rivolo, vita tu prendi e tra le forre sembri sparir.*

**Ritornello** *Moto perpetuo forza impetuosa, limpida e chiara facci sognar, moto perpetuo forza impetuosa, limpida e chiara facci sognar.*

*Il gorgoglio è ritmo antico, col nostro cuore sembra pulsar, noi ti affidiamo le nostre pene, portale a valle falle sparir.*

**Ritornello** *Moto perpetuo forza impetuosa, limpida e chiara facci sognar, moto perpetuo forza impetuosa, limpida e chiara facci sognar.*

*Scorri scorri non ti fermare, scorri scorri scendi al pian. Scorri scorri non ti fermare, scorri scorri scendi al pian :::*

*Scendi al pian, scendi al pian.*





## Tutto prosegue, l'ultima parola dell'ultima riga

Tutto prosegue, l'ultima parola dell'ultima riga è il punto d'inizio di una nuova pagina. Non si possono definire i confini di un viaggio a piedi, non è sufficiente smettere di camminare per dirlo concluso, perché proprio da quel momento inizia a ramificarsi negli infiniti sentieri della rivisitazione e del ricordo di ognuno. Nel ripercorrere i nomi dei luoghi attraversati, si ritrovano i passi dei compagni di cammino. Ogni viaggio continua a raccontarsi, senza esaurirsi; contiene le storie di viaggi passati, e altre è destinato ad alimentarne. E' una sensazione di profonda vertigine da cui è bello lasciarsi sorprendere. Domani ci saluteremo, ma chissà quante nuove parole e pagine si aggiungeranno al racconto di questo viaggio. Grazie a voi tutti

### *Prove per una prima pagina di diario*

*In principio, quando ero piccolo piccolo, Malaga era un gelato. Buono, tra i miei preferiti, grazie al tocco irresistibile dell'uvetta. Sierra Nevada era un nome da favola, ma nessuno si decideva a raccontarmi la sua storia. Di certo non immaginavo che si finisse in alta montagna. Delle Alpujarras non si parlava perché non si sapeva. Col tempo s'imparano molte cose interessanti, ad esempio si scopre che anche i nomi dei gelati e dei paesini delle favole hanno spesso un posto ben saldo in qualche precisa regione del mondo, oppure l'avevano avuto in tempi remoti, riscoperti da qualche curiosone, magari per puro caso, durante una lettura distratta. Un aiuto alle fantasticherie arrivava dagli atlanti geografici, anche se a volte regalavano certe verità che terremotavano le convinzioni inossidabili di un bambino. Quando ho scoperto che Malaga era una città ho sofferto, ma alla fine me ne sono fatto una ragione, convincendomi che tutti i suoi abitanti mangiavano il gelato con l'uvetta a secchiate. Per capire che la Sierra Nevada si chiama così perché è un posto di montagna dove cade neve di Spagna mi ci è voluta l'adolescenza avanzata; le Alpujarras appaiono soltanto ora, nel mezzo del cammin di nostra vita, o giù di lì. Bene o male sono diventato grande. Non sapere dove si sta andando non è permesso all'adulto, e forse neppure all'adolescente moderno. Ora non posso più permetterlo.*

*I nomi dei luoghi che stuzzicavano la fantasia di bambino diventano parole-chiave per ricerche al computer su mappe interattive con cui pare di giocare col mondo: 200 m. dal satellite, planate su valli e città, esplorazioni rasoterra sin dentro un cortile interno australiano. Il trailer perfetto di un viaggio è una delle tante meraviglie diventate abitudini, ma tutto è già cominciato prima. Nella scelta della meta, si ricade spesso nei nomi di luoghi simili a quelli delle favole, o nel ricordo di un gelato che ci piaceva tanto.*

*Ne riparlamo a Malaga, fuori dalle pagine di un diario.*



**Grazie a: Carmen, Dagmar, Dario, Fran,ca Gianni, Ilaria, Lucia, Luigi, Luigi, Maurizio, Pamela**